



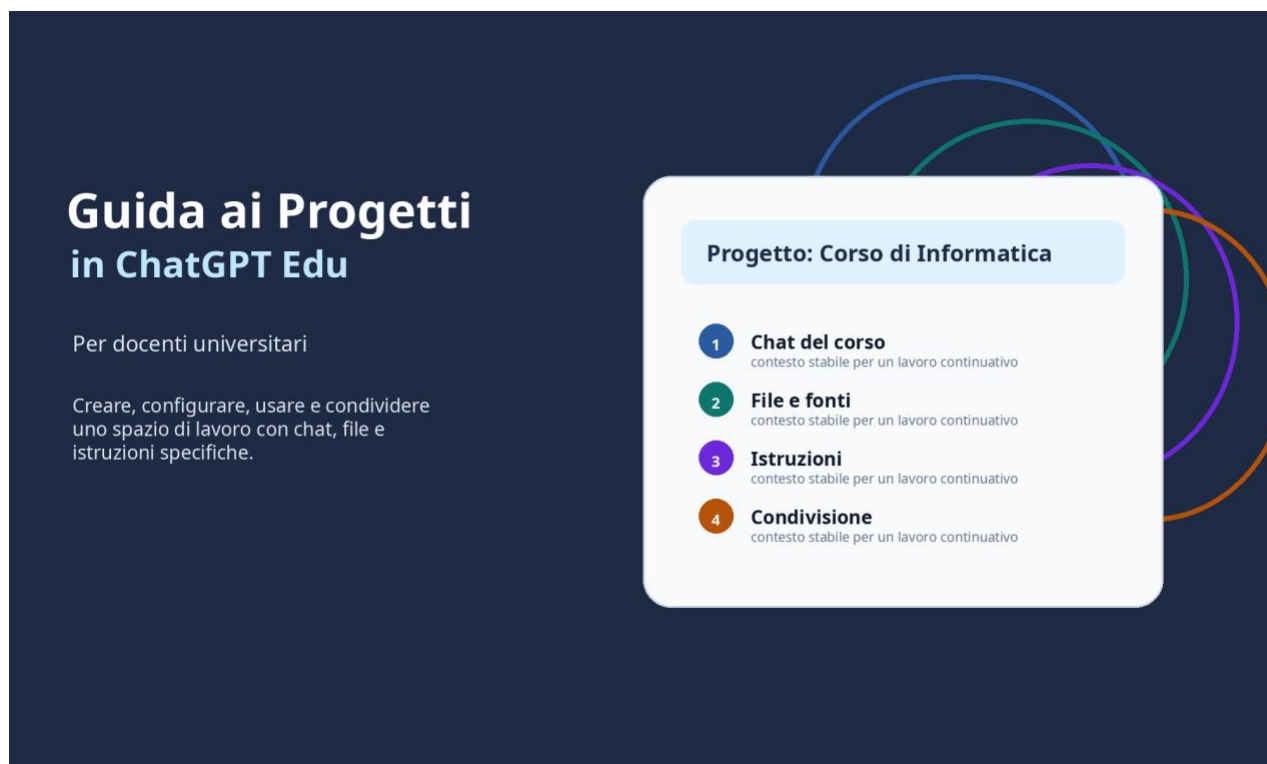
Guida ai Progetti in ChatGPT Edu

Creare, configurare, usare e condividere Progetti per attività didattiche e di ricerca

Questa versione è stata generata da ChatGPT 5.5 e verificata da Roberto Posenato.

Usa immagini originali e mockup didattici, pensati per una guida operativa.

Versione 1.0 del 22/06/2026



Destinatari: personale universitario che usa ChatGPT Edu come ambiente di lavoro personale o collaborativo.



Sommario

SOMMARIO	2
1. SCOPO DELLA GUIDA.....	2
2. CHE COS'È UN PROGETTO	3
2.1 COMPONENTI PRINCIPALI	4
3. DIFFERENZA TRA CUSTOM GPT E PROGETTO	5
4. CASI D'USO PER DOCENTI UNIVERSITARI.....	6
5. CREARE UN PROGETTO	7
6. CONFIGURARE ISTRUZIONI, FILE E FONTI	8
6.1 ISTRUZIONI DEL PROGETTO.....	8
6.2 FILE, FONTI E MATERIALI	9
7. USARE IL PROGETTO NEL LAVORO QUOTIDIANO.....	11
7.1 AVVIARE NUOVE CHAT NEL PROGETTO.....	11
7.2 SPOSTARE CHAT ESISTENTI	11
7.3 USARE GLI STRUMENTI DISPONIBILI.....	11
8. CONDIVIDERE UN PROGETTO	11
8.1 CONDIVISIONE @ UNIVR.....	12
9. BUONE PRATICHE E LIMITI.....	12
9.1 STRUTTURARE BENE I PROGETTI.....	12
9.2 PRIVACY E DATI DEGLI STUDENTI.....	13
9.3 LIMITI OPERATIVI.....	13
9.4 ESEMPI DI RICHIESTE UTILI DENTRO UN PROGETTO	13
10. CHECKLIST FINALE.....	14
11. RIFERIMENTI	14

1. Scopo della guida

Questa guida spiega che cosa sono i Progetti in ChatGPT Edu, quando conviene usarli, come crearli, come configurarli e come condividerli con altri membri del workspace quando la funzione è disponibile.

Le immagini presenti nel documento sono mockup didattici originali, non screenshot reali del tenant di Ateneo. Servono a indicare le aree dell'interfaccia e il flusso operativo senza esporre dati o configurazioni interne.

Idea centrale

Un Progetto è uno spazio di lavoro persistente: mantiene insieme chat, file/fonti e istruzioni specifiche per un obiettivo continuativo. Un custom GPT è invece un assistente configurato e riusabile per uno scopo specifico.

2. Che cos'è un Progetto

Un Progetto in ChatGPT è uno spazio di lavoro che raccoglie in un unico contenitore tutto ciò che riguarda un'attività continuativa: conversazioni, materiali di riferimento, fonti e istruzioni specifiche. È pensato per lavori che non si esauriscono in una singola chat: preparare un corso, seguire una tesi, scrivere un articolo, coordinare un gruppo di lavoro, costruire materiali didattici.



Figura 1 - Il Progetto come contenitore di contesto: chat, file, istruzioni e strumenti.

Nella pratica, il Progetto permette all'utente di non ripartire ogni volta da zero: le chat svolte all'interno del progetto restano collegate allo stesso contesto e possono fare riferimento ai materiali caricati e alle istruzioni definite per quel lavoro.

2.1 Componenti principali

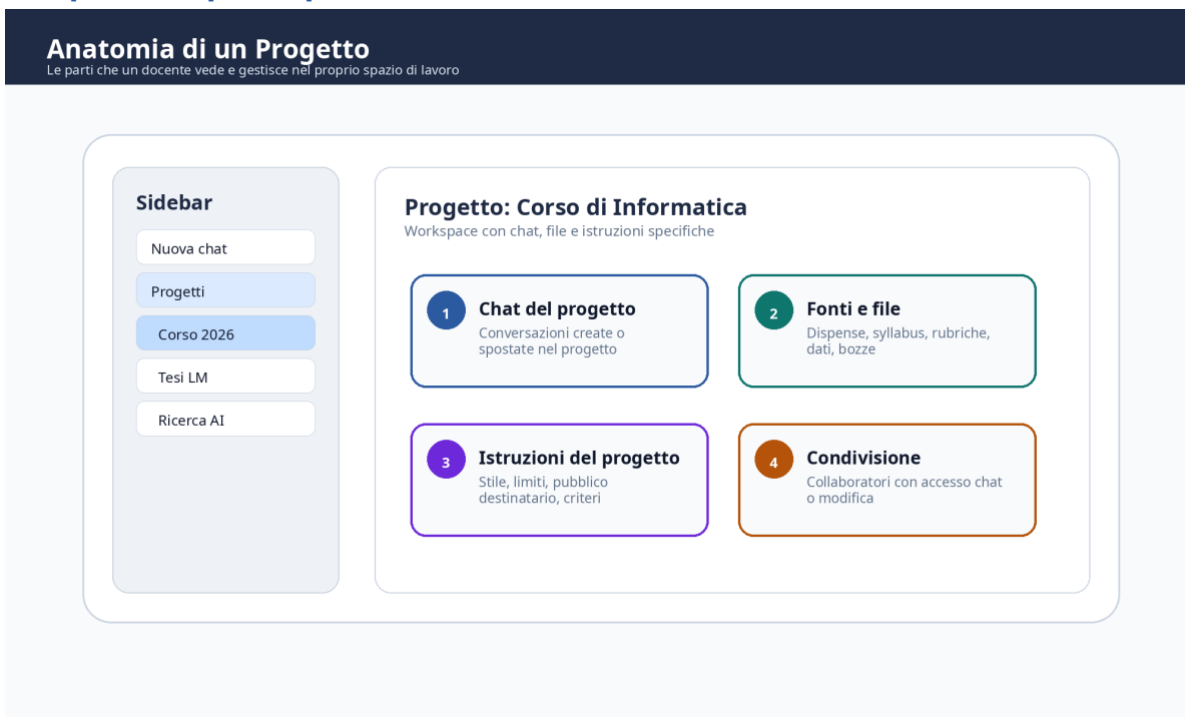


Figura 2 - Componenti visibili di un Progetto in ChatGPT Edu.

Componente	A cosa serve	Esempio universitario
Chat del progetto	Mantengono le conversazioni collegate allo stesso lavoro.	Preparazione di lezioni, esercizi e FAQ dello stesso corso.
File e fonti	Forniscono materiale di riferimento da cui ChatGPT può trarre contesto.	Syllabus, slide, rubriche, bozze, dataset didattici.
Istruzioni del progetto	Definiscono comportamento, stile e vincoli validi nel progetto.	Rispondere in italiano, non inventare riferimenti, distinguere spiegazione ed esempio.
Condivisione	Consente lavoro collaborativo, se disponibile nel workspace.	Condividere il progetto con co-docenti o tutor.

3. Differenza tra custom GPT e Progetto

Custom GPT e Progetto sono complementari ma non equivalenti. Il custom GPT è un assistente configurato per uno scopo specifico; il Progetto è uno spazio di lavoro in cui si organizzano attività, materiali e conversazioni nel tempo.



Figura 3 - Differenza concettuale tra custom GPT e Progetto.

Aspetto	Custom GPT	Progetto
Natura	Assistente personalizzato configurato dal docente.	Workspace persistente per un lavoro continuativo.
Finalità	Rendere stabile un comportamento: tutor, FAQ, revisore, guida.	Tenere insieme chat, file, istruzioni e avanzamento.
Pubblico	Spesso altri utenti: colleghi, tutor.	Il docente o il gruppo di lavoro coinvolto.
Materiali	Knowledge del GPT come base di risposta.	Fonti del progetto più chat e istruzioni del progetto.
Persistenza	Ogni conversazione con il GPT parte come sessione distinta.	Le chat del progetto restano nel medesimo contesto operativo.
Condivisione	Condivisibile o pubblicabile secondo le opzioni disponibili.	Condivisibile con collaboratori, se la funzione è disponibile.

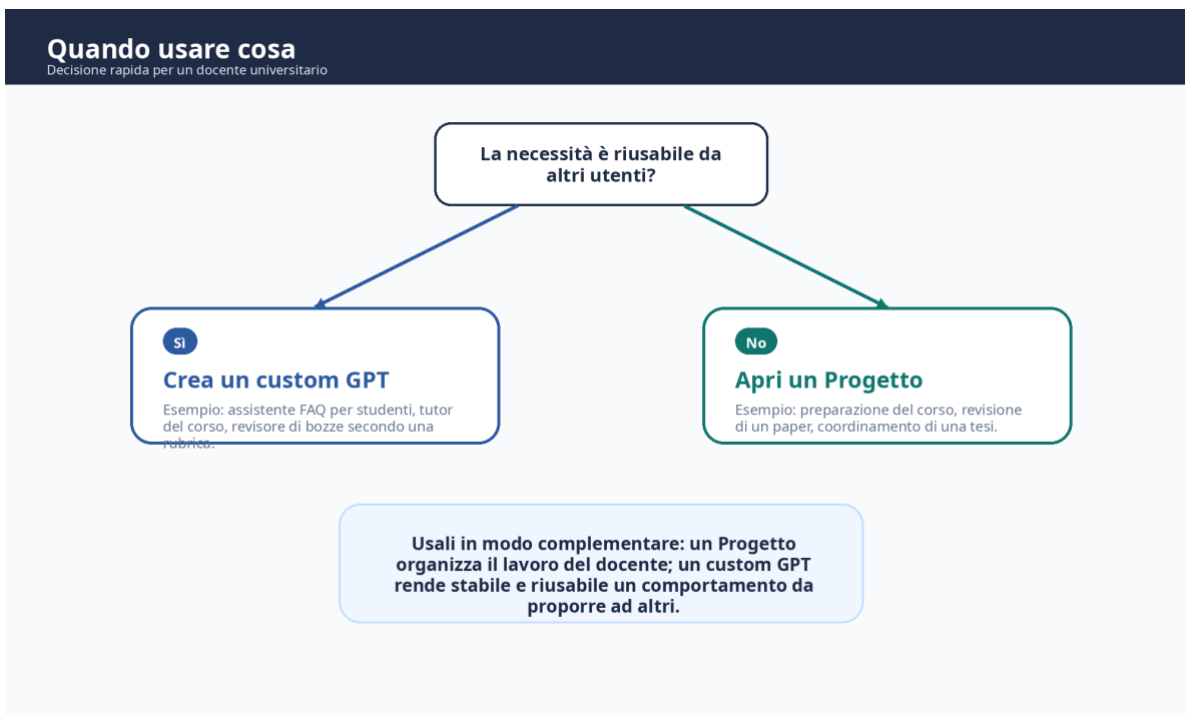


Figura 4 - Regola pratica per scegliere tra Custom GPT e Progetto.

4. Casi d'uso per docenti universitari

Caso d'uso	Perché usare un Progetto	Materiali utili
Preparazione di un corso	Raccogliere syllabus, programma, bozze di lezioni, FAQ e prove di verifica.	Syllabus, slide, esempi, rubriche, domande frequenti.
Gestione di una tesi	Mantenere lo storico delle discussioni e dei documenti con un contesto coerente.	Proposta, bibliografia, bozze capitoli, note di revisione.
Scrittura di un articolo	Separare il lavoro di ricerca dalle chat ordinarie e mantenere fonti e bozze insieme.	Abstract, outline, dataset, paper correlati, bozze.
Laboratorio didattico	Preparare consegne, script, esempi e spiegazioni coerenti.	Template, dataset, istruzioni laboratorio, criteri di valutazione.
Coordinamento con tutor	Condividere materiale operativo mantenendo un contesto comune.	Calendario attività, FAQ, segnalazioni, bozze di comunicazioni.

5. Creare un Progetto

Il flusso operativo è semplice: si crea uno spazio di lavoro dal menù laterale, si assegna un nome chiaro, si aggiungono le fonti, si impostano le istruzioni e si inizia a lavorare nelle chat del progetto.



Figura 5 - Workflow consigliato per creare e mantenere un Progetto.



Figura 6 - Mockup del menù laterale con accesso ai Progetti.

1. **1. Aprire il menù laterale** - Dal menù laterale selezionare Progetti o Nuovo progetto, in base alle etichette disponibili nell'interfaccia.

2. **2. Assegnare un nome specifico** - Preferire nomi come “Corso di Basi di Dati 2026” o “Tesi Rossi - temporal networks”, evitando “Materiali vari”.
3. **3. Scegliere l'icona e il colore** - Serve a ritrovare rapidamente il progetto nella sidebar.
4. **4. Avviare il progetto** - Creare la prima chat interna al progetto e verificare che il contesto sia corretto.

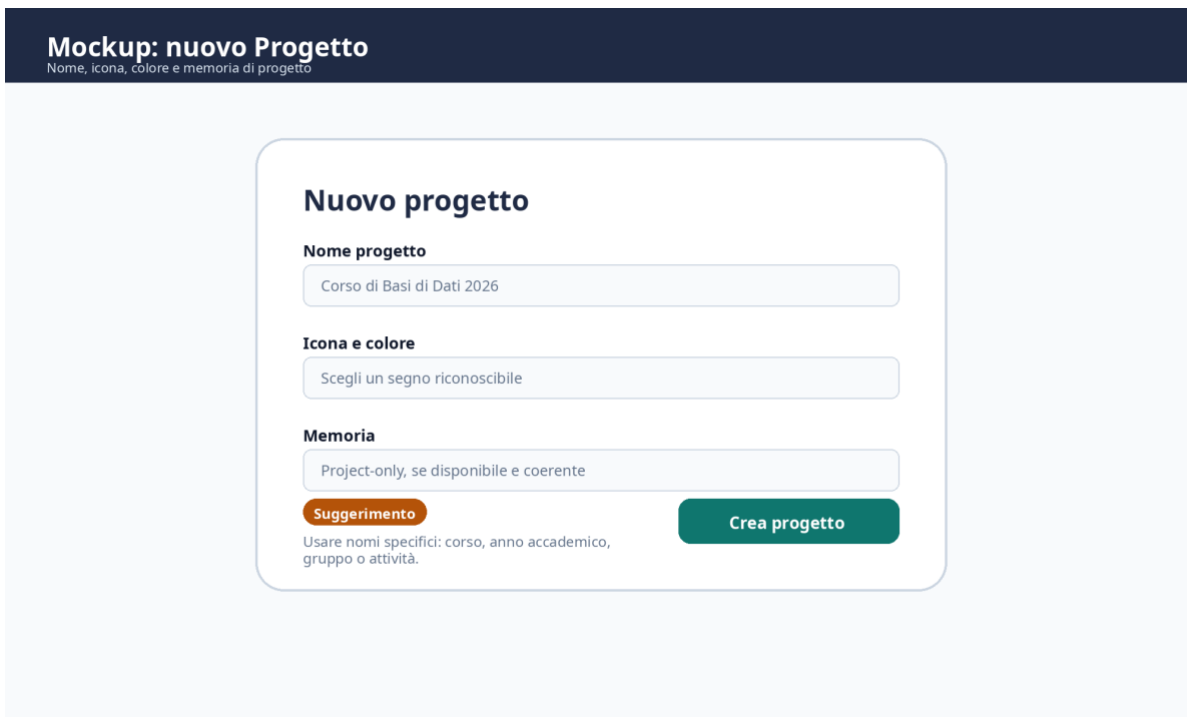


Figura 7 - Mockup della finestra per la creazione di un nuovo Progetto.

6. Configurare istruzioni, file e fonti

6.1 Istruzioni del Progetto

Le istruzioni del progetto definiscono il comportamento di ChatGPT all'interno di uno specifico spazio di lavoro. Sono diverse dalle istruzioni globali dell'account e vanno scritte in modo operativo: ruolo, tono, formato delle risposte, vincoli, trattamento dei riferimenti e limiti sui dati.

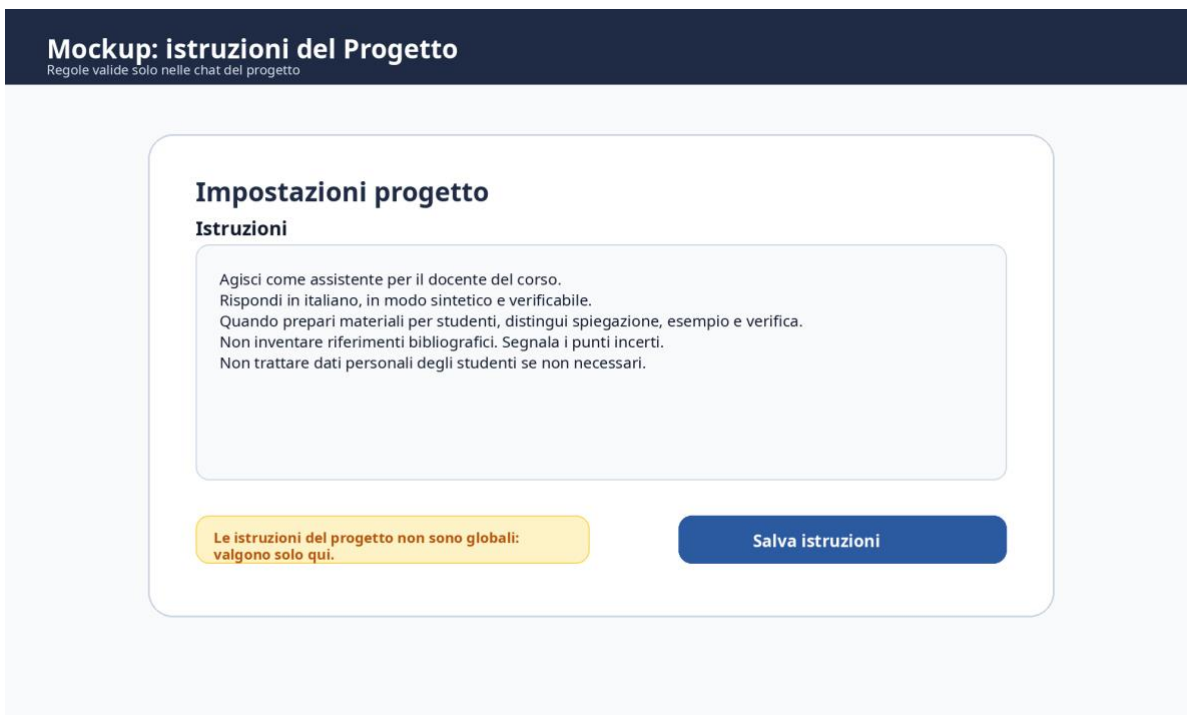


Figura 8 - Mockup delle istruzioni specifiche del Progetto.

Esempio di istruzioni per un Progetto di corso

- Agisci come assistente del docente, non come sostituto del docente.
- Rispondi in italiano con struttura chiara: obiettivo, passaggi, esempio, verifica.
- Quando prepari materiali didattici, segnala eventuali assunzioni e punti da controllare.
- Non inventare riferimenti bibliografici o normativi; dichiara quando non hai elementi sufficienti.
- Non trattare dati personali degli studenti se non strettamente necessario.

6.2 File, fonti e materiali

I materiali caricati nel progetto servono a fornire contesto. Conviene caricare pochi documenti pertinenti, aggiornati e ben denominati. Un progetto con troppi file eterogenei diventa meno controllabile e più difficile da mantenere.

Mockup: fonti e materiali
Cosa aggiungere al Progetto e cosa evitare

Da aggiungere

- Syllabus e programma del corso
- Slide già pubblicate
- Rubriche di valutazione
- Materiali di laboratorio
- Dataset didattici
- Bozze di articoli o progetti

Da evitare

- Dati personali non necessari
- Esami non ancora somministrati
- Valutazioni individuali degli studenti
- Documenti coperti da riservatezza
- Materiale con licenze non chiare
- File non pertinenti o obsoleti

Figura 9 - Materiali consigliati e da evitare.

Buona pratica	Motivo
Usare nomi file espliciti	Facilita la verifica del contesto: ad esempio “syllabus_2025_2026.pdf”.
Rimuovere materiali superati	Riduce il rischio che ChatGPT riprenda versioni obsolete.
Separare progetti diversi	Un corso, una tesi e un articolo dovrebbero stare in progetti distinti.
Evitare dati personali non necessari	Minimizza il rischio privacy e semplifica la condivisione.
Verificare sempre gli output	Il Progetto aiuta a mantenere contesto, ma non sostituisce il controllo del docente.

7. Usare il Progetto nel lavoro quotidiano

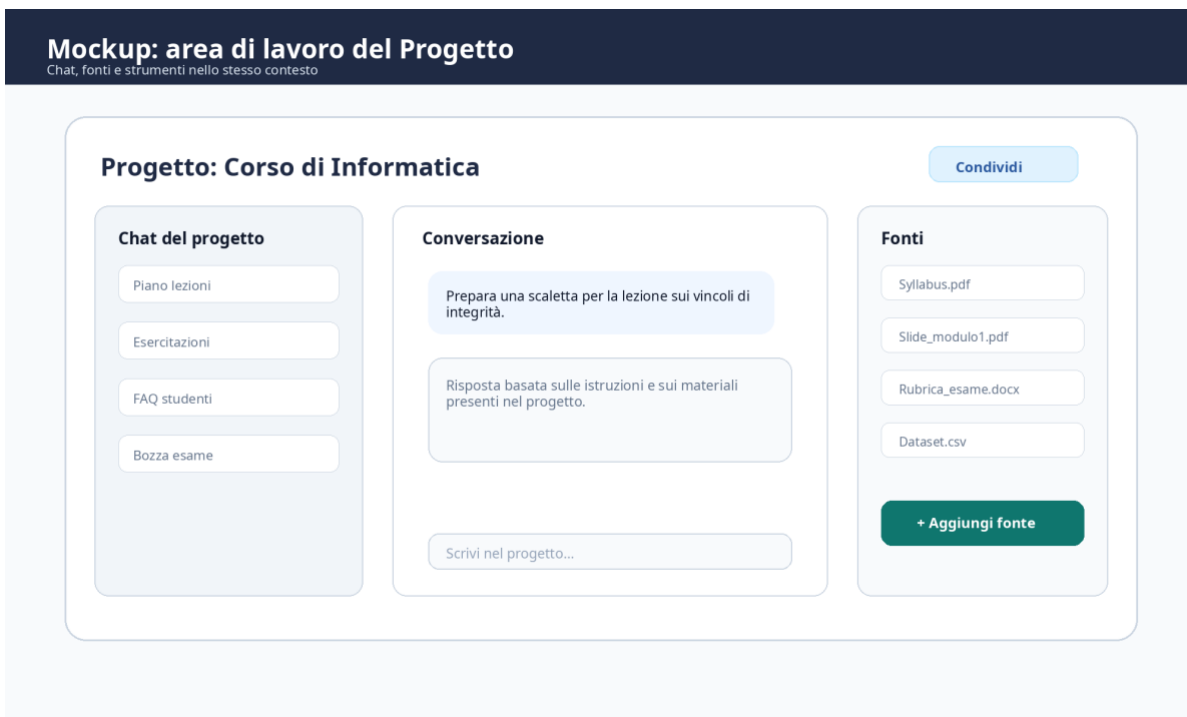


Figura 10 - Mockup dell'area di lavoro del Progetto.

7.1 Avviare nuove chat nel Progetto

Ogni nuova chat creata all'interno del Progetto eredita il contesto operativo del Progetto: istruzioni, materiali e organizzazione. Per attività distinte ma collegate allo stesso corso o lavoro, conviene creare chat separate ma nello stesso progetto: ad esempio “lezione 1”, “esercitazioni”, “FAQ studenti”, “bozza prova finale”.

7.2 Spostare chat esistenti

Quando disponibile, una chat ordinaria può essere spostata in un progetto tramite il menù della chat. Dopo lo spostamento, la chat eredita le istruzioni e il contesto del file del progetto. Le chat create con un GPT non sono spostabili in un progetto: in tal caso conviene aprire una nuova chat direttamente nel progetto.

7.3 Usare gli strumenti disponibili

All'interno di un Progetto si possono usare gli stessi strumenti disponibili nelle chat ordinarie, in base alle funzioni abilitate nel proprio ambiente: ad esempio Canvas per bozze strutturate, ricerca web per informazioni aggiornate, generazione di immagini, modalità studio o strumenti collegati. Le opzioni effettivamente visibili possono variare.

8. Condividere un Progetto

Nei contesti Edu, la condivisione è utile soprattutto per il lavoro tra docenti, tutor, gruppi di ricerca o il personale coinvolto nella stessa attività. Un progetto condiviso può contenere chat, fonti e istruzioni accessibili ai collaboratori; va condiviso solo quando i materiali sono appropriati per quel gruppo.



Figura 11 - Mockup del pannello di condivisione di un Progetto.

Modalità	Cosa consente	Quando usarla
Accesso chat	Il collaboratore vede e usa chat, file e istruzioni.	Per tutor o colleghi che devono lavorare sul contenuto senza modificarne la struttura.
Accesso modifica	Il collaboratore può aggiornare istruzioni e file, oltre a lavorare nelle chat.	Per co-docenti o membri del gruppo che gestiscono insieme il progetto.
Link o invito workspace	Consente di invitare membri del workspace, se l'opzione è disponibile.	Per gruppi di lavoro interni, evitando diffusione non controllata.

Prima di condividere, verificare che nel progetto non siano presenti dati personali non necessari, materiali d'esame non ancora pubblici, bozze riservate o documenti con restrizioni di licenza.

8.1 Condivisione @ UNIVR

A UNIVR, per garantire la protezione dei dati secondo le linee guida, la condivisione può essere fatto solo all'interno del workspace EDU UNIVR, ovvero solo con utenti di ChatGPT EDU di UNIVR.

9. Buone pratiche e limiti

9.1 Strutturare bene i Progetti

- Creare un progetto per ogni corso, tesi, articolo o gruppo di lavoro significativo.
- Usare nomi specifici e datati, ad esempio "Algoritmi 2026 - materiali del docente".
- Aggiornare periodicamente file e istruzioni.
- Non usare il Progetto come archivio generale: il contesto deve restare selettivo.

9.2 Privacy e dati degli studenti

- Non caricare dati personali degli studenti se non sono necessari per il lavoro.
- Evitare valutazioni individuali, segnalazioni disciplinari, informazioni sanitarie o altri dati sensibili.
- Quando possibile, anonimizzare esempi, log, elaborati o feedback.
- Non condividere un progetto che contiene materiali riservati con persone non coinvolte.

9.3 Limiti operativi

- Il Progetto migliora la continuità del contesto, ma non garantisce la correttezza automatica delle risposte.
- Le risposte che hanno effetti didattici, valutativi o amministrativi vanno sempre verificate dal docente.
- Le funzioni visibili possono variare in base al piano e alla configurazione del workspace, senza che il docente debba intervenire nelle pagine amministrative.
- Se il progetto diventa troppo ampio, conviene suddividerlo in progetti più piccoli.

9.4 Esempi di richieste utili dentro un Progetto

Contesto	Prompt di esempio
Corso	Sulla base del syllabus e delle slide caricate, proponi una sequenza di tre esercizi graduati sul tema X.
Tesi	Confronta questa bozza di capitolo con gli obiettivi della tesi e segnala punti deboli, omissioni e possibili miglioramenti.
Articolo	A partire dall'outline caricato, proponi una struttura più chiara per la sezione Related Work, senza inventare citazioni.
Laboratorio	Prepara una consegna di laboratorio con obiettivi, prerequisiti, istruzioni operative e criteri di valutazione.
Coordinamento	Riassumi le decisioni emerse nelle chat del progetto e proponi un elenco di azioni da completare entro la prossima riunione.

10. Checklist finale

Checklist prima di usare o condividere
Controllo rapido per docenti

Scopo chiaro
Il progetto ha un nome specifico e un ambito limitato.

Dati personali
Sono stati rimossi dati non necessari di studenti o terzi.

Istruzioni scritte
Ruolo, tono, limiti e criteri sono espliciti.

Risposte verificate
Le produzioni importanti sono controllate dal docente.

File pertinenti
Sono caricati solo materiali necessari e aggiornati.

Condivisione prudente
Accesso limitato alle persone realmente coinvolte.

Principio guida: un progetto deve aumentare coerenza e tracciabilità, non diventare un archivio indiscriminato.

Figura 12 - Checklist sintetica prima di usare o condividere un Progetto.

Controllo	Domanda da porsi	Esito
Ambito	Il progetto è dedicato a un solo corso, tesi, articolo o gruppo di lavoro.	<input type="checkbox"/> OK <input type="checkbox"/> Da rivedere
Istruzioni	Le istruzioni definiscono ruolo, stile, limiti e formato delle risposte.	<input type="checkbox"/> OK <input type="checkbox"/> Da rivedere
Fonti	I file sono pertinenti, aggiornati, nominati in modo chiaro e non eccessivi.	<input type="checkbox"/> OK <input type="checkbox"/> Da rivedere
Privacy	Non ci sono dati personali non necessari o materiali riservati non appropriati.	<input type="checkbox"/> OK <input type="checkbox"/> Da rivedere
Verifica	È chiaro che gli output vanno controllati dal docente.	<input type="checkbox"/> OK <input type="checkbox"/> Da rivedere
Condivisione	Gli accessi sono limitati alle persone coinvolte e con il livello corretto.	<input type="checkbox"/> OK <input type="checkbox"/> Da rivedere

11. Riferimenti

Fonti ufficiali di OpenAI consultate per la redazione. I link sono inseriti come riferimenti leggibili e verificabili.



- OpenAI Help Center, Projects in ChatGPT: <https://help.openai.com/en/articles/10169521-projects-in-chatgpt>
- OpenAI Help Center, GPTs in ChatGPT: <https://help.openai.com/en/articles/8554407-gpts-in-chatgpt>
- OpenAI Help Center, Creating and editing GPTs: <https://help.openai.com/en/articles/8554397-creating-a-custom-gpt>
- OpenAI Help Center, File storage and Library in ChatGPT: <https://help.openai.com/en/articles/20001052-file-storage-and-library-in-chatgpt>

Data di redazione: 22 maggio 2026. Le funzioni e le etichette dell'interfaccia possono cambiare nel tempo; il documento evita volutamente di fornire istruzioni relative a pagine amministrative non accessibili ai docenti.